

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL RENDICONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2023

Il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2023 è stato redatto secondo il principio di competenza finanziaria che rileva solo le operazioni aventi manifestazione finanziaria nel periodo 01/01/23 – 31/12/23.

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 si caratterizza nei seguenti risultati finanziari.

Gli accertamenti di competenza in entrata ammontano, complessivamente, a € 2.862.460,25, mentre gli impegni di competenza in uscita si attestano a € 2.725.108,41, facendo registrare un avanzo di gestione di € 137.351,84. Tale risultato, sommato all'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022 (€ 5.203.951,72), nonché all'importo relativo alle economie sui residui passivi (+ € 59.558,58) depurate dalle diseconomie sui residui attivi (€ 2), porta l'avanzo di amministrazione al 31/12/23 ad **€ 5.400.860,14**.

Ciò premesso, nel prospetto sottostante si analizza come si è determinato l'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2023.

- Banca e cassa al 31 dicembre 2022	€ 4.264.135,51 (+)
- Riscossioni	€ 2.785.976,80 (+)
di cui	
a) c/ competenza	€ 1.421.095,47
b) c/residui	€ 1.364.881,33
- Pagamenti	€ 2.899.403,49 (-)
di cui:	
a) c/ competenza	€ 2.516.875,79
b) c/residui	€ 382.527,70
- Fondo Cassa al 31 dicembre 2023	€ 4.150.708,82 (+)
- Residui attivi	€ 1.774.703,09 (+)
a) dell'anno 2023	€ 1.441.364,78
b) degli anni precedenti	€ 333.338,31
- Residui passivi	€ 524.551,77 (-)

a) dell'anno 2023	€ 208.232,62
b) degli anni precedenti	€ 316.319,15

**Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023** € **5.400.860,14 (+)**

Passando all'analisi delle entrate (al netto delle partite di giro) che - in termini di accertamenti - ammontano a € 2.785.421,59 pare opportuno classificarle per settore di competenza:

- le quote associative, pari a € 629.998,00, pesano il 22,6% delle entrate totali, anche per effetto della riduzione delle stesse;

- i contributi per assistenza tecnica, il cui importo si attesta a € 1.995.000,00, raggiungono il 71,6% del totale;

- i contributi per progetti specifici ammontano a € 115.500,00 (4,1% del totale);

- le altre entrate (pari a € 44.923,59 nel 2023 rispetto ad € 228,41 nel 2022) registrano positivamente un'incidenza dell'1,6%, dovuta agli interessi attivi maturati sul conto corrente, nonché alla gestione ottimizzata della liquidità attraverso la negoziazione di titoli di stato a breve termine (BOT).

I residui attivi (€ 1.774.703,09) sono in aumento di € 76.481,45 rispetto all'anno precedente (€ 1.698.221,64), per effetto soprattutto dell'aumento dei residui in conto competenza (€ 445.208,41) compensato in buona parte dalla riduzione dei residui in conto residui (-€ 368.726,96).

Di seguito viene rappresentato il quadro delle risorse che le Regioni non hanno versato al 31 dicembre 2023:

Somme da riscuotere per Quote associative	€ 285.822,84
Somme da riscuotere per Assistenza tecnica al FSE	€ 1.233.678,91
Somme da riscuotere per progetti integrativi	€ 145.561,66
<b>Totale</b>	<b>€ 1.665.063,41</b>

Si evidenzia che il 100% delle quote associative da incassare (€ 285.822,84) fa riferimento soltanto alla Regione Campania e sono relative ad annualità precedenti al 2014 (dal 2005 al 2013). Tali somme, come più volte fatto notare dal Collegio, fanno presupporre notevoli difficoltà circa la loro esigibilità.

La quota di assistenza tecnica a credito (€ 29.971,86) si riferisce ad un progetto integrativo della Regione Molise conclusosi nel 2012.

Al riguardo, va rilevato come, anche a seguito dei solleciti del Collegio, gli amministratori e la struttura dell'Associazione stiano conseguendo uno degli obiettivi prefissati negli anni scorsi e cioè

il recupero dei crediti vantati nei confronti delle Regioni relativi agli esercizi passati al fine di garantire il miglior funzionamento della struttura; ciò tenuto conto che - per coprire i costi relativi all'Assistenza tecnica fornita dall'Associazione che non possono essere rendicontati senza il loro effettivo pagamento - si rende necessario in alcuni periodi dell'anno effettuare anticipazioni di cassa.

La capacità di recupero dei crediti nei confronti delle Regioni trova conferma nel calo del Fondo Svalutazione Crediti, fondo che accoglie i suddetti crediti fino al momento in cui le Regioni inadempienti non abbiano liquidato gli importi dovuti. Tale voce grava sul bilancio dell'Associazione come una voce imprevista da inserire fra i costi di esercizio.

Detto fondo al 31 dicembre 2022 era pari ad € 470.973,55. Nel corso dell'anno 2023, si è registrato l'incasso dei crediti relativi all'Assistenza Tecnica 2013 della Regione Sicilia (€ 62.167,34), delle quote della Regione Calabria relative alle annualità 2017 e 2018 del Progetto per le Autorità di audit regionali (rispettivamente € 3.754,83 e € 4.856,68) e della Quota associativa 2018 della Regione Sicilia (€ 40.000,00); è stata inoltre acquisita nota formale da parte della Regione Lazio relativa all'inesigibilità del Progetto Lazio Lavoro relativo all'annualità 2009 (€ 44.400,00). Il Fondo Svalutazione Crediti è stato pertanto ricostituito, al 31 dicembre 2023, per l'importo complessivo di € 315.794,70 (- € 155.178,85 rispetto al 2022).

Con riferimento alle uscite, gli impegni dell'Associazione nel 2023, al netto delle partite di giro, sono stati pari complessivamente a € 2.711.542,67, con un'incidenza della spesa per il personale pari al 70,4% (€ 1.908.274,23); si evidenzia al riguardo un calo della spesa di personale di quasi il 2% rispetto a quella del 2022 (72,2%), per effetto di un calo degli impegni di € 107.867,57 (da € 2.016.141,80 del 2022 a € 1.908.274,23 del 2023).

Per quanto riguarda i costi va altresì rilevato come, grazie al pregnante e collaudato sistema di controllo della spesa, per il 2023, la gestione ordinaria abbia fatto registrare economie di spesa per quasi 138mila euro rispetto alla previsione finale, contribuendo a generare un avanzo della gestione di competenza di € 137.351,84 (a fronte del disavanzo registrato nel 2022 di € 58.143,06). A tale riguardo, va rilevato come sul risultato di gestione 2023 abbia impattato in misura decisiva la voce "Stipendi e Oneri", che presenta una spesa inferiore rispetto allo stanziamento iniziale di € 87.725,77, dovuta alla riduzione del coefficiente di rivalutazione del TFR (trattamento di fine rapporto) dei dipendenti di Tecnostruttura, più che dimezzato rispetto all'annualità precedente (si è passati dal 9,97% di dicembre 2022 all'1,94% di dicembre 2023); la quota accantonamento TFR è così passata da € 160.034,44 del 2022 a € 71.479,24, con un decremento di - € 88.555,20.

Relativamente alla gestione del fondo TFR, il Collegio rileva come il Fondo al 31 dicembre 2023 ammonti a € 1.084.513,80, mentre sono stati versati in totale € 1.147.986,72 a favore della polizza assicurativa. Nel corso del 2023 è stato infatti effettuato un versamento di € 100.000,00 con cui non solo si è conseguita la copertura totale del TFR a tutto l'esercizio 2023 ma anche una copertura parziale a valere sull'esercizio 2024 per un importo di € 63.472,92.

Di seguito, le voci di spesa della gestione ordinaria:

Uscite 2023	Preventivo 2023	Consuntivo 2023	Differenze
Gestione sede	260.000,00	248.737,97	-11.262,03
Attrezzature e consumi	218.000,00	199.063,18	-18.936,82
Stipendi e oneri	1.996.000,00	1.908.274,23	-87.725,77
Collaborazioni	1.000,00	0	-1.000,00
Rimborsi spese e missioni	23.000,00	17.330,55	-5.669,45
Comunicazione	102.000,00	97.012,36	-4.987,64
Prestazioni di terzi	44.000,00	41.799,92	-2.200,08
Oneri finanziari e tributari	70.000,00	65.768,96	-4.231,04
Organi statutari	20.000,00	18.055,50	-1.944,50
<b>TOTALE</b>	<b>2.734.000,00</b>	<b>2.596.042,67</b>	<b>-137.957,33</b>

Il Collegio rileva come in tutte le voci di spesa si sia registrato un contenimento dei costi rispetto al bilancio preventivo; osserva peraltro come con riferimento alla voce “Attrezzature e consumi” la singola voce “Assistenza Tecnica e sito web”, nonché con riferimento alla voce “Prestazione di terzi” la categoria “Consulenze legali e varie” abbiano evidenziato spese superiori rispetto alla previsione iniziale. Peraltro, le variazioni menzionate risultano in misura inferiore al 20% dello stanziamento iniziale (con autorizzazione al Direttore, in caso di accertata necessità, ad apportare variazioni compensative nella misura massima del 20% dello stanziamento iniziale della singola categoria).

#### SITUAZIONE FINANZIARIA

Nell'anno 2023 la sintesi dei movimenti finanziari è stata la seguente:

- Saldo conti cassa e banca al 1° gennaio 2023	€ 4.264.135,51
- Incassi	€ 2.785.976,80
- Pagamenti	<u>€ 2.899.403,49</u>

Saldo conti cassa e banca al 31 dicembre 2023	€ 4.150.708,82
---	----------------

Va rilevato che, pur essendo l'importo della disponibilità finanziaria abbondantemente superiore a quello dei residui passivi, si rappresenta comunque la necessità di garantire l'acquisizione delle entrate iscritte a bilancio, a partire da quelle in conto residui, al fine della concreta spendibilità delle risorse.

Lo stato patrimoniale al 31/12/23 si compendia nelle seguenti voci e valori:

Cassa	783,60	Debiti Fornitori	58.599,41
Banca	4.149.925,22	Debiti x irpef	61.111,00
Residui attivi da Regioni per quote associative	285.822,84	Debiti x istituti prev.li e per fondi integrativi	89.046,66
Residui Attivi da Regioni per quote Assistenza Tecnica	1.233.678,91	Fondo TFR	1.084.513,80
Residui Attivi da Regioni per contributi integrativi	145.561,66	Fondo svalutazione crediti	315.794,70
Crediti per versamento TFR a GamaLife	1.147.986,72		
Crediti per depositi cauzionali e vari	46.166,76		
		<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.609.065,57</b>
		Patrimonio netto	5.400.860,14
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>7.009.925,71</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>7.009.925,71</b>

Il Collegio dà atto che i dati esposti nel consuntivo 2023 corrispondono con le scritture contabili regolarmente tenute e che lo stesso bilancio esprime in modo corretto la gestione svoltasi nell'anno medesimo nonché la situazione finanziaria.

Il Collegio attesta, inoltre, di aver compiuto le verifiche periodiche sugli atti di gestione nelle quali non ha rilevato irregolarità.

Il Collegio osserva, infine, come, in considerazione del fatto che l'avanzo di amministrazione sia stato definitivamente quantificato, dovrebbe essere sottoposto all'Assemblea il provvedimento di assestamento di bilancio con le relative variazioni.

Sulla scorta delle considerazioni svolte e dei dati esposti il Collegio dei revisori esprime il parere che il bilancio consuntivo per l'esercizio 2023 possa essere approvato nella stesura proposta dal Direttore dell'Associazione, auspicando che si tenga conto delle raccomandazioni espresse nella presente relazione.

I REVISORI